



SERVIZIO DISABILITÀ E DSA UNICAM

STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA

LINEE GUIDA PER DOCENTI DELL'ATENEO



A CURA DEL SERVIZIO STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA, DELLA DELEGATA DEL
RETTORE PER LA DISABILITÀ E ACCESSIBILITÀ E DEI REFERENTI DI SCUOLA PER LA
DISABILITÀ

INDICE

Prefazione e lista degli acronimi

1. Introduzione

1.1 Quadro normativo

1.2 Disabilità e DSA negli Atenei italiani

1.3. La situazione in UNICAM

2. Come è strutturato il Servizio disabilità e DSA di UNICAM

2.1. I servizi offerti dal Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e con DSA

2.2. Cosa deve fare lo studente con disabilità o DSA

2.3. Prove di ammissione ai corsi

3. La Lezione e il materiale didattico

3.1. Testi didattici altamente leggibili

3.2. Preparazione di slides altamente leggibili

3.3 Miglioramento della lettura da parte della sintesi vocale (in tutti i documenti elettronici)

4. L'esame

4.1 Di cosa possono usufruire gli studenti con disabilità o DSA

4.2 Cosa deve fare il docente

4.3 Le mappe concettuali

4.4 La seduta di Laurea

5. Contatti

6. Per approfondire

PREFAZIONE

Questa breve guida è stata pensata come un supporto che il Servizio Disabilità e DSA dell'Università di Camerino (UNICAM) mette a disposizione dei docenti.

UNICAM è stata tra i primi Atenei italiani ad aprire un ufficio dedicato a studentesse e studenti con disabilità. Se da un lato, questo ha dimostrato attenzione e sensibilità, dall'altro ha rallentato il processo verso l'inclusione delle persone con disabilità.

In tutt'Italia, il numero delle persone con disabilità prima e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento poi, iscritte all'università è cresciuto in maniera costante e veloce, con una forte impennata negli ultimi cinque anni. In UNICAM la percentuale di persone con disabilità iscritte rispetto al totale degli iscritti è molto superiore alla percentuale media delle Università italiane.

Questo dato è la prova che la scelta di UNICAM di dedicare un ufficio alle persone con disabilità è stata lungimirante. Stante questa situazione è necessaria un'ulteriore collaborazione da parte di tutti i docenti per poter essere sempre più inclusivi.

Il primo passo è sicuramente la conoscenza. Con questo semplice strumento, speriamo di riuscire a diffondere informazioni utili.

LISTA DEGLI ACRONIMI

BES: Bisogni Educativi Speciali

CNUDD: Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati per la Disabilità

CRUI: Conferenza dei Rettori delle Università Italiane

DSA: Disturbi Specifici di Apprendimento

ICF: Classificazione internazionale del Funzionamento, della Salute e della Disabilità

SDD: Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e DSA

OMS: Organizzazione Mondiale della Sanità

TA: Tecnologie Assistive

TIC: Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione

1. INTRODUZIONE

1.1 Quadro normativo

La legge n. 17 del 28 gennaio 1999 ha introdotto specifiche direttive in merito alle attività che gli Atenei italiani devono attuare al fine di favorire l'integrazione degli studenti e studentesse con disabilità durante il loro percorso formativo universitario. Ciascun Ateneo è tenuto ad erogare servizi specifici, tra i quali l'utilizzo di sussidi tecnici e didattici, l'istituzione di appositi servizi di tutorato specializzato, nonché il trattamento individualizzato per lo svolgimento degli esami.

Queste Linee Guida hanno lo scopo di far conoscere la situazione degli studenti e studentesse con disabilità e DSA all'Università ed in particolare in UNICAM.

Successivamente, la legge 8 ottobre 2010, n. 170 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Il diritto allo studio degli studenti con DSA è garantito dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca (MIUR) e attraverso la realizzazione di percorsi personalizzati nell'ambito formativo. L'Università garantisce il diritto allo studio degli studenti e delle studentesse con DSA a fruire di apposite misure dispensative e compensative, di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

Inoltre, l'art. 5, comma 4, prevede che "agli studenti con DSA siano garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all'Università nonché gli esami universitari". Nella stessa legge è inoltre chiarito che il diritto alla fruizione di qualsiasi misura dispensativa e/o compensativa è subordinata alla presenza di una diagnosi medica valida.

Infine, il D.Lgs. del 29 marzo 2012, n. 68, prevede che le università statali, autonomamente, nei limiti delle proprie disponibilità di bilancio e tenendo conto della condizione economica dello studente, possano concedere esoneri totali o parziali dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari anche per gli studenti con invalidità < 66%.

La legge prevede la finalizzazione di una apposita quota del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università a tale scopo e l'obbligo per ciascun Ateneo di nominare un/una docente Delegato/a dal Rettore o dalla Rettrice alla disabilità, con funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione

1.2 Definizione di disabilità e DSA

L'OMS, Organizzazione Mondiale della Sanità, nell'ICF, la Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute, ha definito la disabilità come "la conseguenza o il risultato di una complessa relazione tra la condizione di salute di un individuo e i fattori personali e i fattori ambientali che rappresentano le circostanze in cui vive l'individuo".

Data questa relazione, a parità di condizione, ambienti diversi possono avere impatti molto diversi su un individuo: in un ambiente con barriere e senza facilitatori, le performance di un individuo saranno sicuramente limitate, mentre un ambiente più facilitante, potrà favorire una performance migliore. Si può ostacolare la performance di un individuo sia creando delle barriere (es. edifici inaccessibili) sia non fornendo i facilitatori (es. mancanza di ausili).

I fattori personali rappresentano le caratteristiche di un individuo che non fanno parte né della sua condizione né del suo stato di salute, ma comprendono: il sesso, la razza, l'età, altre condizioni di salute, la forma fisica, lo stile di vita, le abitudini, l'educazione ricevuta, la capacità di adattamento, l'istruzione, le esperienze di vita vissuta. I fattori personali influiscono molto sull'esito di vari interventi rivolti alla disabilità.

L'handicap non è una caratteristica del soggetto, ma una condizione a cui la società costringe una persona con disabilità, non attuando le misure necessarie per consentirle di vivere una vita piena.

La parola "disabile" non è opportuna, così come non lo è neanche l'espressione "diversamente abile": in entrambi i casi, infatti, si identifica la persona con la sua condizione psico-fisica, riducendo lo spazio di autodeterminazione a cui ha diritto.

L'espressione più corretta è **"persona con disabilità"**, che indica come la **limitazione sia una condizione temporanea**, che la società ha il dovere di rimuovere.

L'AID, Associazione Italiana Dislessia, definisce i Disturbi Specifici dell'Apprendimento come "disturbi del neuro-sviluppo che riguardano la capacità di leggere, scrivere e calcolare in modo corretto e fluente e che si manifestano con l'inizio della scolarizzazione. Questi disturbi dipendono dalle diverse modalità di funzionamento delle reti neuronali coinvolte nei processi di lettura, scrittura e calcolo, cioè da un diverso funzionamento del cervello e delle sue modalità di apprendimento. Non sono causati da un deficit di intelligenza, da problemi ambientali o psicologici e nemmeno da deficit sensoriali.

I DSA non sono una malattia in quanto non sono dovuti ad un danno organico, ma ad un diverso neuro funzionamento del cervello, che non impedisce la realizzazione della specifica abilità (lettura, scrittura, numerazione o altro) ma necessita di tempi più lunghi e carichi maggiori di attenzione. Questa caratteristica è innata e non è transitoria: accompagna l'individuo per tutta la vita, anche se si modifica nell'età evolutiva."

1.3 Disabilità e DSA negli Atenei italiani

Secondo un'indagine promossa dall'ANVUR pubblicata nel 2022 e relativa all'anno accademico 2019-2020 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2022/06/ANVUR-Rapporto-disabilita_WEB.pdf), gli studenti e le studentesse con disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) iscritti/e ai corsi universitari erano il 2,13% del totale degli studenti iscritti agli atenei italiani. Lo scenario, tuttavia, è in rapido mutamento in quanto negli ultimi anni si è notato un progressivo incremento degli/delle studenti/esse iscritti a corsi universitari negli atenei statali con disabilità, ma soprattutto con DSA. Questi ultimi, infatti, in nove anni sono passati da 983 (anno accademico 2011-2012) a 14.441 (anno accademico 2019-2020), come si può evincere dalla **Figura 1**.

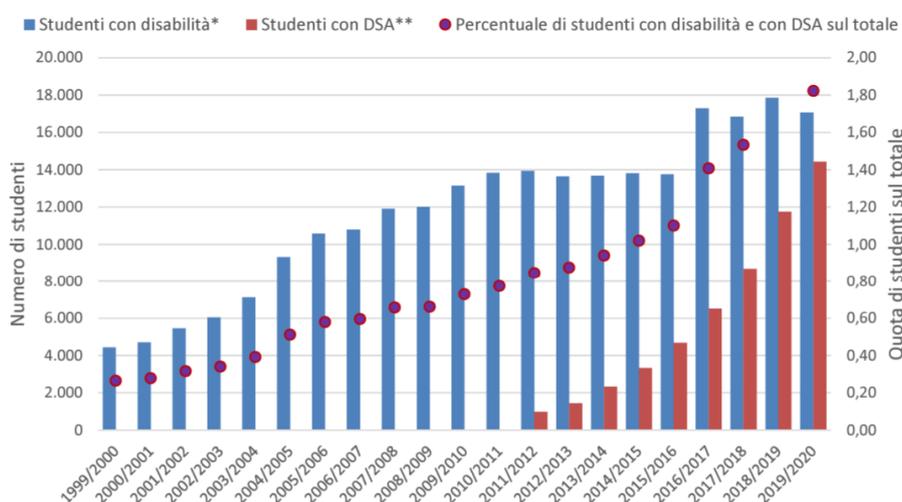


Figura 1. Progressivo incremento degli/delle studenti/esse con disabilità iscritti a corsi universitari negli atenei statali (dato elaborato da CNUDD su dati MUR, *Fonte: Rapporto ANVUR Gli studenti con disabilità e DSA nelle Università Italiane, una risorsa da valorizzare*).

A partire dall'a.a. 1999-2000 gli studenti/esse con disabilità sono quadruplicati, passando da 4.443 a 17.073 nell'a.a. 2019-20. I dati relativi agli studenti/esse con DSA iscritti/e negli atenei statali sono presenti a partire dall'a.a. 2011-2012, e mostrano un incremento di 14 volte in nove anni (da 983 nell'a.a. 2011-12 ai 14.441 dell'a.a. 2019-20). Pertanto, se proseguirà il trend attuale, nell'arco di pochi anni, gli studenti con DSA diventeranno la componente principale.

Tutto ciò si tradurrà in un incremento delle risorse che annualmente il Ministero dell'Università assegna agli atenei per il funzionamento dei servizi destinati agli studenti e alle studentesse con disabilità o con DSA, ma anche una revisione degli attuali criteri di attribuzione delle risorse stesse.

L'analisi inoltre rivela che si ha una maggiore concentrazione degli/delle studenti/esse con disabilità e DSA nei corsi di laurea triennale per tutte le categorie considerate,

decisamente inferiori sono le percentuali degli iscritti ai corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico come mostrato nella **Figura 2**.

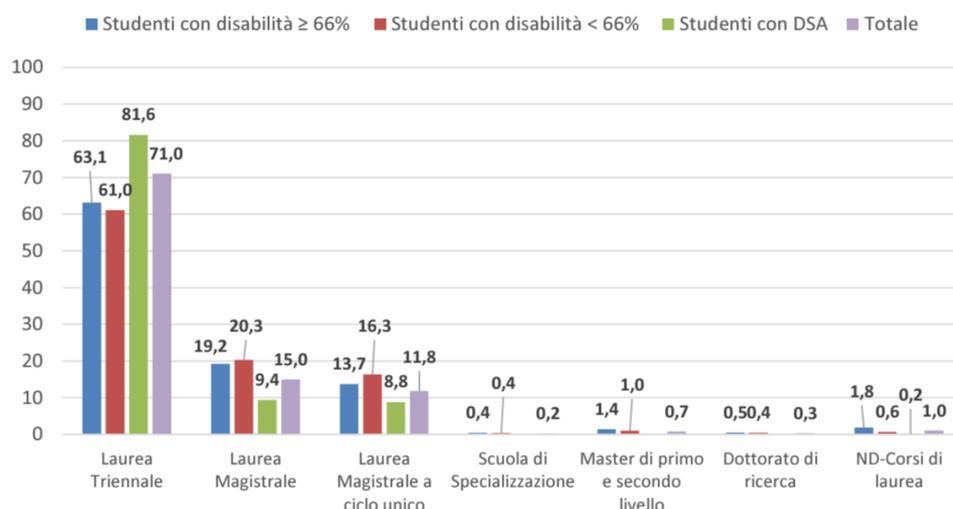


Figura 2. Valore percentuale degli/delle studenti/esse iscritti/e con disabilità o con DSA per tipo di corso (*Fonte: Rapporto ANVUR Gli studenti con disabilità e DSA nelle Università Italiane, una risorsa da valorizzare*).

Tra gli/le iscritti/e con disabilità o con DSA prevale la componente femminile (52,9%), questo dato riflette il complesso della popolazione studentesca, dove la percentuale di studentesse nell'a.a. 2019-20 era del 55,8%, Tale prevalenza si riscontra in tutti i tipi di corso e tende ad accentuarsi con il progredire del livello del corso. Scendendo nel dettaglio, nei corsi di studio triennali la percentuale di studentesse è leggermente superiore a quella degli studenti (51,7% vs 48,3%) e aumenta progressivamente passando dal 53,2% dei corsi di studio magistrali al 58,6% dei corsi magistrali a ciclo unico. Ancora più elevata è la percentuale di studentesse iscritte ai corsi di specializzazione (62,7%) e ai master (70,3%). Nei corsi di dottorato prevale invece la componente maschile (55,3%).

Altro dato interessante estrapolato dall'indagine promossa dall'ANVUR, riguarda la distribuzione di studenti/esse con disabilità e DSA per dimensione di Ateneo. In **Figura 3** viene mostrato che rileva che quasi un terzo degli/delle studenti/esse è iscritto/a ai mega atenei (32,2%), il 25,5% ai grandi atenei, il 19,4% agli atenei medio-grandi, il 15,2% a quelli medio-piccoli e il 7,6% ai piccoli atenei.

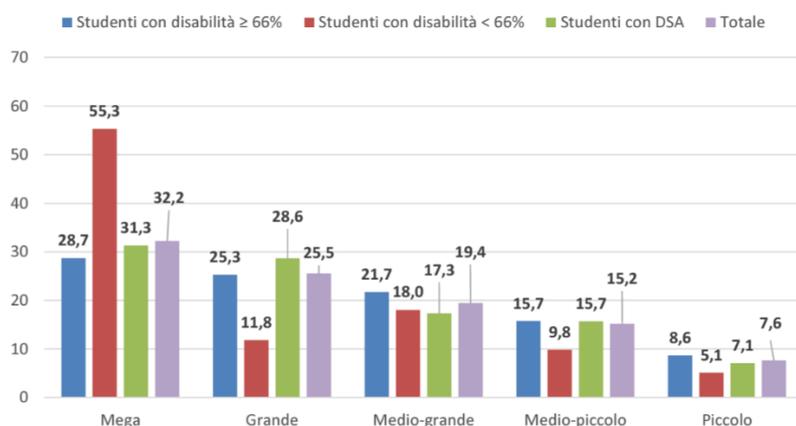


Figura 3. Distribuzione degli studenti per dimensione di ateneo. *Fonte: Rapporto ANVUR Gli studenti con disabilità e DA nelle Università Italiane, una risorsa da valorizzare.*

Se si considera la distribuzione degli studenti/esse immatricolati/e con disabilità o con DSA per area disciplinare, si osserva che gli essi/esse scelgono prevalentemente corsi di area sociale (35,1%) e scientifica (32,2%) e, in misura inferiore, per i corsi di area umanistica (23,6%). I corsi di area sanitaria vengono scelti di meno (8,4%) (**Figura 4**).

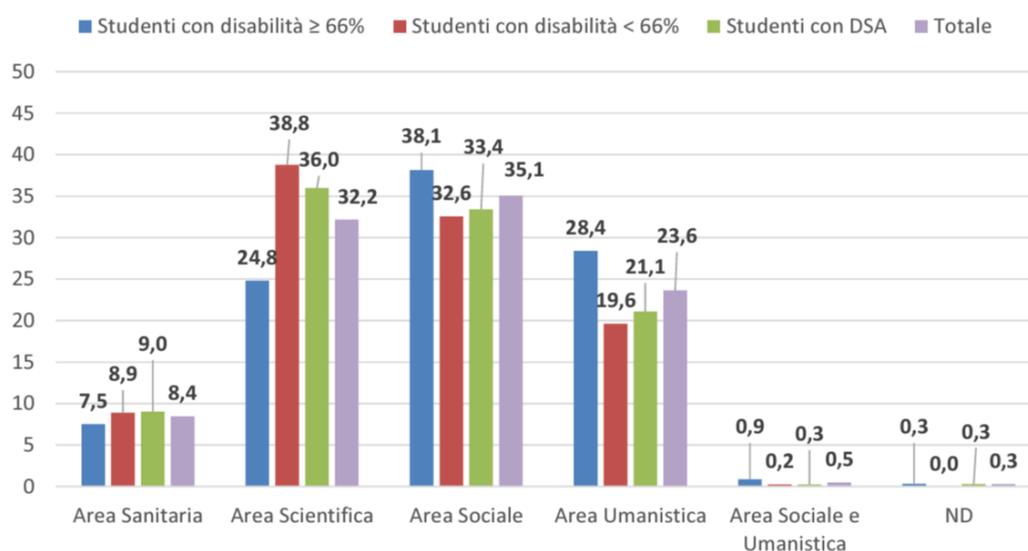


Figura 4. Distribuzione degli studenti immatricolati con disabilità o con DSA per area disciplinare (%). *Fonte: Rapporto ANVUR Gli studenti con disabilità e DA nelle Università Italiane, una risorsa da valorizzare.*

1.4 La situazione in UNICAM

Nei Corsi di Laurea dell'Università di Camerino nell'anno accademico 2023-2024 erano presenti in totale 287 studenti/esse iscritti/e con disabilità varie o DSA. Gli studenti e le studentesse con DSA erano 127 distribuiti/e in maniera eterogenea nei diversi Corsi di Laurea, come mostrato nella **figura 5**.

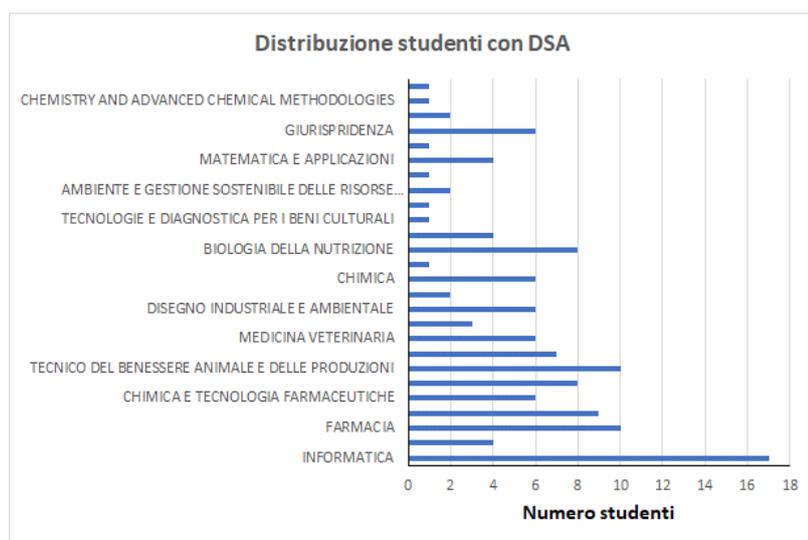


Figura 5. Distribuzione degli studenti e studentesse con DSA nei Corsi di Laurea UNICAM.

Altri 160 studenti/esse presentavano altre tipologie di disabilità come mostrato nella **figura 6**.

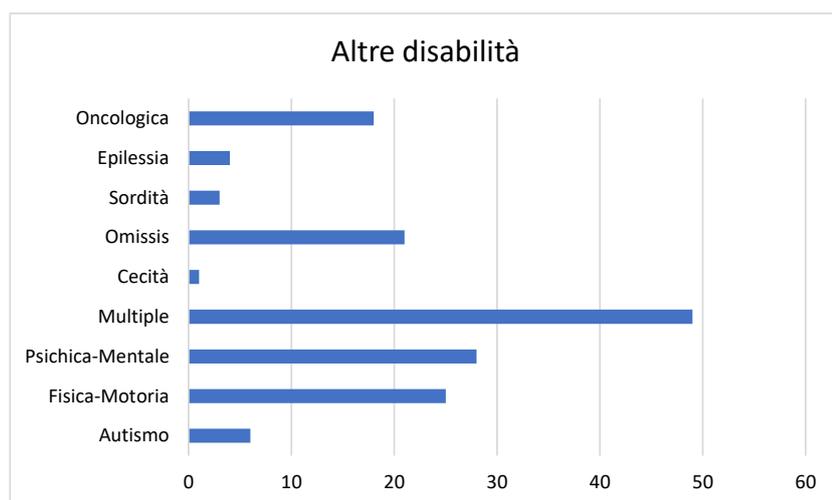


Figura 6. Distribuzione delle disabilità diverse da DSA negli studenti e studentesse in UNICAM

In base ai dati pubblicati dall'ANVUR è evidente che il nostro Ateneo ha una percentuale più alta della media nazionale del numero di iscritti con disabilità e con DSA, rispetto al totale degli iscritti.

2. COME È STRUTTURATO IL SERVIZIO DISABILITÀ E DSA DI UNICAM

L'Università di Camerino da molti anni ha istituito un Servizio Accoglienza Studenti e Studentesse con Disabilità e con DSA (SDD) che ha lo scopo di garantire agli/le studenti/esse con disabilità e con DSA pari opportunità nell'affrontare gli studi e vivere pienamente l'esperienza universitaria, ponendosi come obiettivo l'eliminazione delle barriere che si possono incontrare durante la vita universitaria. Il SDD svolge il ruolo di accoglienza e di gestione dei servizi.

Il SDD è composto dal/la Delegato/a del Rettore per la disabilità e accessibilità, dalla Segreteria del Servizio, dalla consulente esterna Pedagogista specializzata in Pedagogia clinica, dai Referenti di ciascuna Scuola di Ateneo, dai Tutor che hanno il compito, ciascuno per le proprie competenze, di individuare i bisogni, definire gli interventi e monitorare il corretto svolgimento delle procedure attivate nell'ateneo per una sempre migliore realizzazione dei bisogni educativi e delle esigenze degli/le studenti/esse con disabilità.

Fra le attività del SDD si segnalano:

- il collegamento fra il sistema Università e gli studenti/esse, nonché, se necessario con il consenso dello/della studente/essa, con le famiglie;
- il raccordo con i servizi di Ateneo e, in particolare, con lo svolgimento della didattica, con il tutorato e con l'orientamento in ingresso e in uscita;
- l'attività di supporto al/alla Delegato/a e ai/alle singoli/e Referenti delle Scuole di ateneo.

Il SDD, oltre a disporre di locali accessibili, si avvale di risorse umane opportunamente formate sia per le attività di sportello che di sostegno durante il percorso universitario.

In figura 7 viene mostrato l'organigramma del SDD

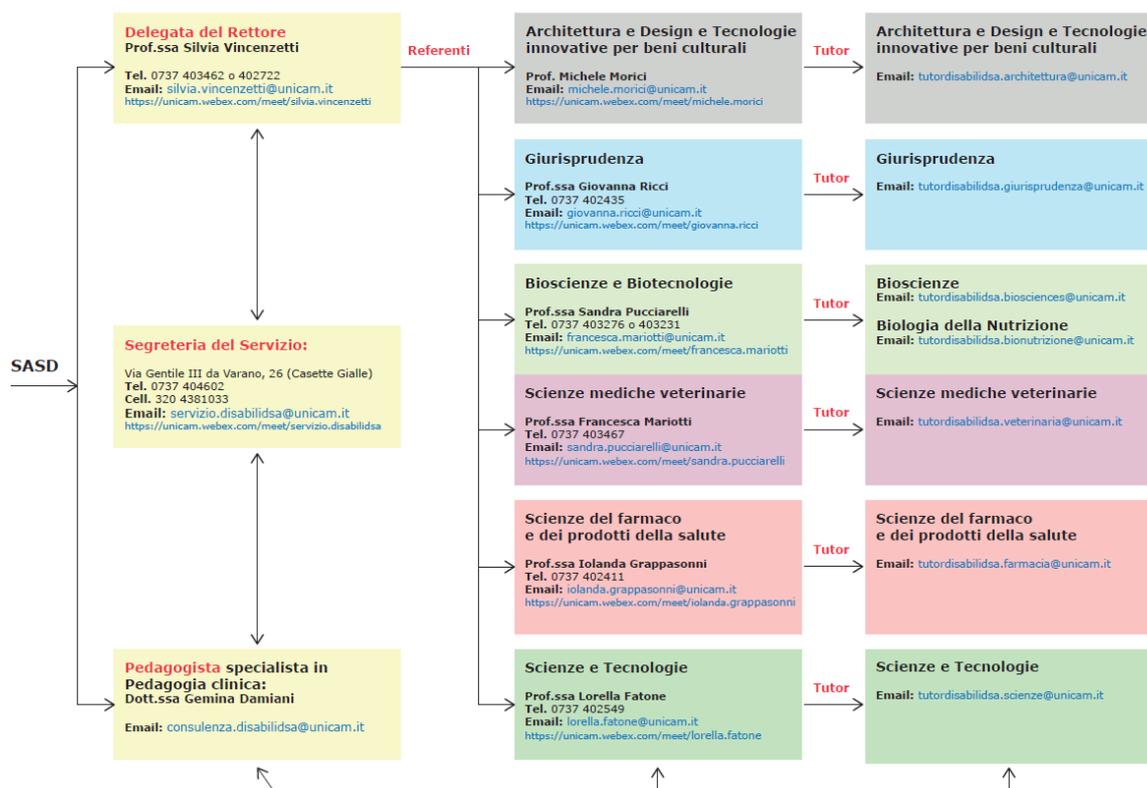


Figura 7. Organigramma del SASD.

Al fine di garantire un percorso di qualità, il/la Delegato/a del Rettore per la disabilità e accessibilità, la Segreteria del Servizio, la Pedagogista specializzata in Pedagogia clinica, e i Referenti di ciascuna Scuola di Ateneo si riuniscono periodicamente (almeno due volte l'anno e ogni volta che si rende necessario) per fare il punto della situazione, affrontare eventuali criticità, definire gli interventi.

Il SDD si avvale della collaborazione di tutor alla pari (ex L.17/99) che vengono selezionati attraverso un concorso per titoli e colloqui regolarmente bandito, e una volta selezionati, partecipano a diverse giornate di formazione sulla disabilità. Vengono selezionati 1 o 2 tutor per ciascuna Scuola di Ateneo.

Ai/alle tutor sono affidati specifici compiti:

- ✓ Accogliere le richieste degli/delle studenti/esse con disabilità e con DSA relativamente alle forme con cui la didattica è erogata nelle diverse attività formative e valutarle con il/la docente titolare del corso e con il/la docente Referente della Scuola, allo scopo di organizzare al meglio il percorso formativo in relazione alle specificità dello/a studente/essa e delle attività formative;
- ✓ Operare in forme e tempi idonei a garantire allo/a studente/essa sussidi didattici specifici al fine di favorirne la piena partecipazione alla attività didattica;

- ✓ Svolgere attività di sensibilizzazione sui temi della disabilità e DSA rivolti a studenti/esse, personale docente e tecnico-amministrativo dell'Ateneo;
- ✓ Collaborare con le varie Aree e Uffici dell'Ateneo per favorire la fruibilità di tutti i servizi dell'Ateneo agli/le studenti/esse con disabilità e con DSA.

2.1 I servizi offerti dal Servizio Accoglienza Studenti e Studentesse con Disabilità e con DSA

Gli studenti e le studentesse UNICAM che vorranno usufruire di servizi specifici legati alla propria disabilità dovranno rivolgersi esclusivamente al Servizio Accoglienza Studenti e Studentesse con Disabilità e con DSA dell'Università di Camerino.

I servizi vengono erogati solo per attività istituzionali e per richieste strettamente correlate alla tipologia di disabilità e di DSA di cui è stata presentata la relativa documentazione medico-clinica.

Le richieste possono riguardare la didattica, le modalità personalizzate di svolgimento di esami di profitto e il supporto allo svolgimento delle sedute di Laurea.

I servizi offerti dal SDD sono i seguenti (<https://disabilidsa.unicam.it/i-nostri-servizi>):

✓ **Esenzione tasse**

L'Università degli Studi di Camerino prevede l'esonero totale dal pagamento del contributo onnicomprensivo annuale e della tassa regionale per il diritto allo studio universitario in caso di un'invalidità pari o superiore al 66% o una certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92, come indicato nel Manifesto degli Studi e nella Guida dello studente.

La durata in anni accademici dell'esonero totale è pari al triplo della durata legale del corso di laurea a cui si è iscritti:

Nove anni accademici per un corso triennale;

Quindici anni accademici per un corso magistrale a ciclo unico;

Sei anni accademici per un corso di laurea magistrale.

Trascorso questo periodo, l'esonero totale si trasforma in esonero parziale. Per chi fosse in possesso del solo certificato di invalidità civile con percentuale compresa tra il 50% e 65% è previsto un esonero parziale della contribuzione.

✓ **Esami personalizzati: ausili, misure compensative e dispensative**

La legge 17/99 prevede il trattamento individualizzato di ogni studente/essa con disabilità o DSA, il/la quale ha la possibilità di svolgere le prove d'esame e test di ammissione secondo le modalità più consone al suo tipo di disabilità o DSA, previa richiesta.

Lo/a studente/essa, rispettando le scadenze di invio dei moduli, può affrontare le prove d'esame con l'ausilio di specifici mezzi tecnici e/o può svolgere prove differenti solo nella modalità di svolgimento ma non nel contenuto.

Gli ausili, le misure compensative e dispensative sono strumenti didattici e tecnologici che supportano le persone con disabilità e/o con diagnosi di DSA nell'apprendimento e nelle prove di esame universitario, come previsto per legge (vedere sezione 4)

✓ **Tutor alla pari**

I/le tutor sono studenti/sse alla pari divisi per Scuole di appartenenza a cui lo/a studente/essa con disabilità e/o DSA si può rivolgere per indirizzare le varie richieste, chiedere consigli e/o chiarimenti riguardo i vari servizi offerti ed esporre eventuali criticità.

È compito dei/delle tutor, inoltre, gestire le richieste di esame personalizzato e collaborare costantemente con il SDD.

✓ **Postazione con strumenti per l'accessibilità allo studio** All'interno della biblioteca giuridica, in via D'Accorso a Camerino (piano terra dell'edificio bianco del Rettorato) <https://biblioteche.unicam.it/giuridica/biblioteca-giuridica> è stata allestita una postazione di studio con strumenti che favoriscono l'accessibilità didattica:

- una scrivania ad altezza regolabile;
- un videoingranditore da tavolo e un videoingranditore portatile;
- uno scanner Maestro Plus che trasforma il testo in audio e può essere comandato anche con comandi vocali; lo scanner riesce a trasformare soltanto i caratteri latini e non le formule scientifiche.

✓ **Alloggi attrezzati**

L'ERDIS di Camerino ha a disposizione alloggi attrezzati per studenti/esse con disabilità nelle sedi di Camerino e di Ascoli Piceno. Per l'assegnazione dei suddetti alloggi, controllare i bandi al sito <http://erdis.it/>

✓ **Consulenza psicologica**

È attivo un servizio gratuito di consulenza psicologica per tutti gli studenti/esse universitari, per ricevere ascolto e sostegno per le situazioni di disagio o di difficoltà a livello psicologico (<https://www.unicam.it/studente/servizi-studenti/servizio-di-consulenza-psicologica>).

✓ **Servizio Orientamento e post-laurea**

Il SDD collabora con l'ufficio Orientamento e con l'ufficio Stage e Placement UNICAM e mette a disposizione personale per studenti/esse con disabilità o DSA per favorire una scelta consapevole del percorso di studi universitario e post-universitario e per offrire servizi mirati all'inserimento lavorativo.

✓ **Mobilità internazionale**

Per favorire la mobilità internazionale degli studenti/esse con disabilità sono previste borse ad hoc per partecipare a programmi e progetti di mobilità e/o scambio internazionale. Informazioni e modulistica sono reperibili sul sito UNICAM e presso gli uffici preposti del Polo degli Studenti.

(<https://international.unicam.it/exchange-and-mobility>)

✓ **Pari opportunità**

L'Università di Camerino intende tutelare le pari opportunità nel lavoro e nello studio per tutte le proprie componenti (studenti/esse, personale tecnico-amministrativo, docenti), promuovendo la realizzazione di azioni positive in sintonia con le politiche europee in materia. (Piano per l'attuazione delle politiche per le pari opportunità in UNICAM | Università di Camerino).

2.2 Cosa deve fare lo/a studente/essa con disabilità o DSA

Hanno diritto ad usufruire dei servizi erogati dal SDD gli studenti e le studentesse con disabilità e/o con invalidità certificata (provvisoria o permanente) e/o con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento e che:

siano regolarmente iscritti/e all'Università degli Studi di Camerino;

siano candidati/e agli Esami di Stato;

intendano partecipare alle selezioni per i corsi a numero programmato;

siano stranieri/e iscritti/e ai programmi di mobilità internazionale.

In particolare, nel caso di studente/essa con disabilità per poter beneficiare dei servizi si deve essere in possesso di certificazione di invalidità (indipendentemente dalla percentuale riconosciuta) e/o di certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92, in corso di validità.

Nel caso di studente/essa con DSA, si deve essere in possesso di documentazione medico-clinica di DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento). La diagnosi deve essere stata rilasciata da specialisti del Servizio Sanitario Nazionale, oppure da strutture private accreditate presso la Regione in cui operano (è necessario che i riferimenti dell'accreditamento siano riportati nella carta intestata del documento) o da specialisti privati (con la conformità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, se la Regione in cui è stata fatta la diagnosi la richiede). La diagnosi è valida per l'intera carriera universitaria, se eseguita dopo il compimento del 18° anno di età; per 3 anni dalla data di rilascio, se eseguita prima del compimento del 18° anno di età.

Lo/a studente/essa con disabilità o DSA potrà comunicare con il servizio disabili sia nella modalità front office recandosi negli uffici, sia via e-mail o per telefono nelle ore previste al ricevimento e comunicazioni.

Lo/a studente/essa può richiedere un colloquio conoscitivo con il SDD in qualsiasi momento del percorso universitario. Tramite il colloquio conoscitivo è possibile ricevere informazioni sul Servizio, condividere bisogni personali e avere supporto nel percorso universitario (es. strumenti compensativi). È inoltre possibile richiedere un colloquio con tutor alla pari in qualsiasi momento del percorso universitario.

Lo/a studente/essa può inoltre avvalersi del Servizio di Consulenza pedagogica (consulenza.disabilidsa@unicam.it) e/o psicologica (<http://www.unicam.it/studente/servizio-di-consulenza-psicologica>).

La privacy degli/le studenti/esse viene sempre garantita: **la documentazione medico-clinica è visualizzabile solo ed esclusivamente dal personale del SDD**. Nessun altro/a, neppure tutor o docente, verrà a conoscenza dei contenuti della suddetta documentazione.

I servizi (punto 2.2) vengono erogati **solo su specifica richiesta** scritta dello studente/essa con disabilità o con DSA, che deve pervenire all'indirizzo **richieste.disabilidsa@unicam.it** esclusivamente **dall'indirizzo di posta elettronica con dominio UNICAM** (nome.cognome@studenti.unicam.it). Ciascuna richiesta deve essere inoltrata **rispettando le scadenze** definite negli specifici moduli. Una volta ricevute le richieste, il SDD si metterà in contatto con lo studente/essa con disabilità per le necessità del caso.

Maggiori informazioni sulla documentazione che viene richiesta gli studenti con disabilità e DSA si possono ottenere al link: <https://disabilidsa.unicam.it/i-nostri-servizi>

2.3 Prove di ammissione ai corsi

Per partecipare ai bandi di concorso per l'ammissione ai corsi a numero programmato, alla Scuola Carlo Urbani, alle Scuole di Specializzazione ed ai bandi per l'Esame di Stato per le abilitazioni professionali lo/a studente/essa deve seguire le indicazioni presenti nel bando specifico e rispettare le scadenze e le modalità di invio della domanda di partecipazione. Lo/a studente/essa può richiedere eventuali ausili o tempo aggiuntivo previsti nel bando di concorso previa presentazione della documentazione medica (certificato di invalidità e/o certificato di cui alla legge 104/92) al SDD.

3. LA LEZIONE E IL MATERIALE DIDATTICO

Può essere utile per il/la docente adottare le seguenti strategie e misure durante la lezione:

- ✓ Esplicitare i contenuti e gli obiettivi della lezione all'inizio di ciascuna lezione;
- ✓ Verificare le conoscenze preliminari;
- ✓ Utilizzare più forme di linguaggi e più forme di rappresentazione dell'informazione con formati e mezzi multipli, secondo il principio della Universal Design for Learning (UDL, detto anche Progettazione Universale per l'Apprendimento, PUA) che è un documento elaborato da un gruppo (CAST) formato da pedagogisti, neuroscienziati, professionisti dell'ambito dell'educazione e della tecnologia, realizzato con lo scopo di sviluppare percorsi per aiutare studenti con disabilità ad accedere al curriculum educativo generale (CAST, 2011, Universal Design for Learning Guidelines version 2.0.).
- ✓ Prevedere forme di sintesi in chiusura di ciascuna lezione (riepilogo punti e concetti essenziali);
- ✓ Fornire dispense, appunti, video presentazioni e materiali didattici di supporto;
- ✓ Simulare le prove di esame;

I materiali didattici prodotti dai/dalle docenti (dispense, appunti, presentazioni, eserciziari) dovranno essere altamente leggibili e accessibili (in formati digitali .doc, .ppt, pdf aperto con testo selezionabile, ecc.). Indicazioni ancora più dettagliate sono presenti nelle linee guida scaricabili al seguente link

<https://disabili.unicam.it/sites/disabili.unicam.it/files/Linee%20guida%20materiale%20didattico%20altamente%20leggibile%202020.pdf>

Le lavagne interattive digitali (LIM), con i loro sistemi di registrazione audio/video integrati, permettono la registrazione delle lezioni risultando uno strumento utile per disporre di materiale didattico in formato digitale fruibile via rete e altamente personalizzabile.

Allo studente, durante la lezione, è consentito l'uso di tecnologie quali:

- ✓ Registratore digitale (ad es. penna livescribe);
- ✓ Computer portatile o Tablet con programmi/app di sintesi vocale, creazione mappe, video scrittura (ad es. suite TuttixUni <https://sites.google.com/site/leggixme/tuttixuni>), scannerizzazione del testo in formato OCR (ad es. Claro ScanPen, C-Pen, ecc.);
- ✓ Altri strumenti tecnologici compensativi (ad es, smartphone o tablet per registrare l'audio della lezione o creare mappe concettuali- mentali, C-Pen o IRISscan Mouse per scannerizzare appunti e dispense al fine di leggerle con la sintesi vocale ecc.).

3.1 Testi didattici altamente leggibili

Qui di seguito alcuni consigli se si vogliono realizzare testi didattici altamente leggibili nel caso di documenti cartacei contenenti principalmente testo.

- ✓ Utilizzare la carta opaca o satinata (grammatura della carta di 80 o 90 g/m²) per ridurre il rischio di riflessi e stancare meno la vista;
- ✓ Preferibilmente, evitare la stampa fronte retro.
- ✓ I font suggeriti sono
Verdana;
Arial;
Helvetica;
Courier New
- ✓ Sono da evitare i caratteri decorativi, fantasiosi con sfumature o ombre e gli script.
- ✓ Sono anche disponibili font studiati appositamente per la dislessia:
 - Biancoenero Book. Font ad alta leggibilità, non compreso nei sistemi operativi, richiedibile gratuitamente;
 - Open-Dyslexic Regular, non compreso nei sistemi operativi e scaricabile dal sito www.opendyslexic.org. Per evitare problemi di incompatibilità con i computer che non li hanno installati si consiglia di utilizzarli in file formato PDF.
- ✓ Dimensione del carattere consigliata: 12 -14 punti (preferibilmente).
- ✓ Colore del carattere: preferibilmente il colore nero per il testo.
- ✓ Spaziatura del carattere:
 - Gli spazi tra le lettere devono essere equidistanti;
 - Gli spazi tra le parole (sempre equidistanti) devono essere maggiori rispetto agli spazi tra le lettere;
 - Utilizzare la funzione spaziatura espansa e non quella giustificata. Nella scheda **Home** fare clic sul pulsante di visualizzazione della finestra di dialogo **Carattere**  e quindi fare clic sulla scheda **Avanzate**. Nella casella **Spaziatura** fare clic su **Espansa** e quindi specificare la quantità di spazio desiderata nella casella "di" (ES si può impostare 1pt o più).
- ✓ Stile grafico e impaginazione
 - Limitare l'uso del corsivo, del sottolineato e del MAIUSCOLO. Utilizzarli per evidenziare singole parole chiave o brevi periodi. Evitare lunghi testi scritti in stampato maiuscolo. Lo stampato maiuscolo risulta faticoso da leggere ed eventualmente utilizzarlo per i soli titoli;
 - Preferibilmente usare il grassetto per dare riferimenti visivi e per enfatizzare; spesso i documenti vengono stampati in bianco e nero limitando l'effetto dei colori;

- Considerare che nei documenti elettronici una parola sottolineata o di colore blu e viola spesso indica un link (collegamento ipertestuale);
- Per i titoli utilizzare il grassetto aumentando le dimensioni del carattere;
- Utilizzare l'interlinea: 1,5;
- Evitare di giustificare il testo (ovvero non allineare il testo sia al margine sinistro che a quello destro) poiché, per allineare il testo ai margini, aumenta automaticamente lo spazio tra le parole e le lettere;
- Allineare il testo a sinistra e non a destra o al centro;
- Dividere i paragrafi lasciando uno spazio aggiuntivo tra essi;
- Aumentare il rientro all'inizio di ogni paragrafo;
- Utilizzare margini della pagina ampi;
- Per riassumere e favorire una visione d'insieme del contenuto si possono utilizzare punti elenco e punti numerati;
- Le informazioni principali dovrebbero essere ben riconoscibili ed evidenziate;
- Eventualmente, utilizzare Box testuali e caselle di testo per enfatizzare le informazioni principali, mappe concettuali e diagrammi di flusso per visualizzare procedure;
- Numerare sempre le pagine;
- Utilizzare tabelle chiare e con lo sfondo alternato.

Tabella leggibile

Si legge bene grazie alla sfondo alternato

Si legge bene grazie allo sfondo alternato

2.000. 000 abitanti

5.000.000 abitanti

✓ Ulteriori suggerimenti

- Periodi brevi (20-25 parole per frase e 60-70 caratteri per riga) e chiari.
- Privilegiare la forma verbale attiva a quella passiva;
- Privilegiare frasi esplicite a quelle implicite;
- Evitare doppie negazioni;
- Limitare l'uso di sinonimi quando ci si riferisce ad uno stesso concetto;
- Scrivere i numeri ordinali in lettere (primo, secondo, ecc.);
- Evitare l'uso dei numeri romani come V, X, II;
- Esplicitare le date: da 27/05/16 a 27 maggio 2016;
- Usare il punto separatore nei numeri (ad es. invece di 2789000 scrivere 2.789.000);
- Preparare un glossario per parole tecniche, specifiche, in lingua straniera o un elenco di definizioni.

✓ Le Immagini

Evitare l'uso di immagini decorative (potenziali elementi di distrazione).

Fare utilizzo del linguaggio iconico al fine di:

- Guidare l'attenzione (ad es. con frecce e segnali);
- Segnalare le informazioni principali;
- Semplificare concetti o visualizzare procedure (ad es. schemi);
- Esplicitare la categoria o tipologia dell'informazione (ad es. i Tag).

Inoltre:

- Utilizzare sempre la stessa illustrazione per indicare una determinata cosa o un determinato concetto all'interno di un documento;
- Inserire il testo relativo all'immagine vicino ad essa;
- Separare sufficientemente le immagini tra loro.

Altre informazioni sono disponibili al link:

<https://disabili.unicam.it/sites/disabili.unicam.it/files/Linee%20guida%20materiale%20didattico%20altamente%20leggibile%202020.pdf>

3.2 Preparazione di slides altamente leggibili

Per i documenti elettronici aperti (.ppt, .doc ecc.) si consiglia di utilizzare i font presenti in tutti i sistemi operativi (ad es. Verdana, Trebuchet MS e Tahoma), al fine di evitare problemi di incompatibilità, quando il file di presentazione viene visualizzato su altri computer.

Utilizzare lo stesso carattere in tutte le slides della presentazione.

Nei documenti digitali si suggeriscono:

- Verdana;
 - Trebuchet MS;
 - Tahoma.
- ✓ Dimensione e colore del carattere:
- Da 24 e 32 punti (in relazione alla grandezza dell'aula nella quale si farà lezione).
 - Utilizzare preferibilmente il colore nero (o uno molto scuro) per il testo.
- ✓ Sfondi slides:
- Attenzione al contrasto tra il testo e lo sfondo;
 - Evitare di utilizzare le immagini come sfondo del testo;

- Evitare sfondi con colori sfumati o graduati;
 - **Sfondi a tinta unita consigliati** sono: Color crema; Color grigio chiaro; Toni pastello chiari.
- ✓ Stile grafico e impaginazione
- Limitare l'uso del corsivo, del sottolineato e del MAIUSCOLO. Utilizzarli per evidenziare singole parole chiave o brevi periodi.
 - Preferibilmente usare il grassetto per dare riferimenti visivi e per enfatizzare; spesso le slides vengono stampate in bianco e nero limitando l'effetto dei colori;
 - Per i titoli utilizzare il grassetto aumentando le dimensioni del carattere o utilizzare gli stili predefiniti del programma di video scrittura;
 - Se possibile, utilizzare l'interlinea: 1,5;
 - Evitare di giustificare il testo, piuttosto allineare il testo a sinistra;
 - Nelle slides non utilizzare caratteri troppo sottili (ES: Courier New, che invece è tra i font consigliati per i soli documenti cartacei);
 - Evitare lunghi testi scritti in stampato maiuscolo perché risulta faticoso da leggere ed eventualmente utilizzarlo per i soli titoli;
 - Evitare di utilizzare caratteri troppo ravvicinati tra loro (ES: carattere ravvicinato)
 - Numerare le slides;
 - Utilizzare tabelle e schemi il più possibile leggibili;
- ✓ Ulteriori suggerimenti
- Nella prima slide anticipare i contenuti e gli obiettivi;
 - Utilizzare i titoli per esplicitare l'argomento di ogni slide;
 - Evitare slides con troppo testo (evitare l'affollamento visivo privilegiando testi sintetici e parole chiave);
 - Utilizzare anche, ma non solo, punti elenco e punti numerati (per riassumere e favorire una visione d'insieme del contenuto);
 - Possibilmente esplicitare non più di un concetto/idea di base per slide;
 - Evitare le animazioni se non funzionali a focalizzare e guidare l'attenzione;
 - Utilizzare mappe concettuali, grafici chiari e diagrammi di flusso per visualizzare procedure e, eventualmente, fornire testi alternativi che spieghino grafici e tabelle;
 - Inserire nella presentazione brevi filmati, video interattivi (simulazioni), immagini come valore aggiunto per rafforzare la comprensione di un concetto, funzione o procedura;
 - Ricorrere ad elementi finali di sintesi dei contenuti e a sezioni di riepilogo dei concetti (per parole chiave, in mappa, ecc.).
- ✓ Le immagini
- Oltre ai suggerimenti presenti a pag. 20,

- Utilizzare immagini di qualità (possibilmente ad alta risoluzione);
- Attenzione alle ridondanze e alla coerenza tra le immagini, il testo ed il messaggio orale (ridurre il carico cognitivo estraneo);
- Inserire il testo descrittivo relativo alle immagini vicino ad esse, così che possa essere letto dal sintetizzatore vocale;
- Utilizzare immagini essenziali e dirette (non troppo ricche di particolari non pertinenti);
- Separare sufficientemente le immagini tra loro;
- Non utilizzare un'immagine come sfondo della slide.

3.3 Miglioramento della lettura da parte della sintesi vocale (in tutti i documenti elettronici)

- ✓ Mettere il punto dopo ogni titolo (per permettere alla sintesi vocale di rispettare la naturale pausa);
- ✓ Mettere il punto e virgola nelle voci degli elenchi puntati e numerati (per permettere alla sintesi vocale di rispettare la naturale pausa);
- ✓ Fare attenzione agli accenti;
- ✓ Evitare l'uso dei numeri romani come V, X, II e No. per numero;
- ✓ Evitare, se possibile, l'uso di simboli e di segni (asterischi, trattini);
- ✓ Non inserire mai del testo dentro alle immagini (nb. la sintesi vocale non legge le immagini e il testo in esse contenuto);
- ✓ Salvare i documenti in formato editabile con il testo selezionabile (pdf aperti o meglio in .doc).

4. L'ESAME

4.1 Di cosa possono usufruire gli studenti e le studentesse con disabilità o DSA

Le Linee Guida CNUDD del 2024 basandosi sulle leggi 17/1999 e 170/2010 prevedono che gli/le studenti/esse con disabilità e DSA possano usufruire di misure compensative in sede d'esame previa intesa con il/la docente della materia nel pieno rispetto del raggiungimento degli obiettivi dell'insegnamento.

In sede di esame possono essere concessi uno o più strumenti compensativi e misure dispensative, ad esempio:

- ✓ Tempo aggiuntivo;
- ✓ Supporti tecnologici come Tecnologie Assistive (TA) e Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione (TIC);
- ✓ Suddivisione in moduli della disciplina;
- ✓ Utilizzo di mappe concettuali e formulari,
- ✓ Avvalersi di un/una tutor con funzione di lettore/scrittore, di un/una assistente alla comunicazione, di un/una interprete LIS/LIST, ecc..

Per usufruire di questi strumenti compensativi e misure dispensative lo/a studente/essa disabile e/o con DSA dovrà esclusivamente rivolgersi al servizio disabili che avvierà la procedura idonea descritta di seguito (<https://disabilidsa.unicam.it/i-nostri-servizi>)

PROCEDURA PER RICHIEDERE L'ESAME PERSONALIZZATO:

- **TEMPISTICHE:** almeno 15 giorni prima della data d'esame (NB= i periodi di chiusura dell'Ateneo - dicembre e agosto - non vengono conteggiati nei 15 giorni prima della data d'esame perché il personale non è in servizio);
- **MODALITA' OPERATIVE:** dalla casella di posta con dominio UNICAM, inviare la richiesta di esame personalizzato a richieste.disabilidsa@unicam.it utilizzando l'apposito modulo;
- Il SDD riceve la richiesta;
- Il tutor concorda col docente le modalità di esame personalizzato;
- e/Il tutor predispose l'accordo di esame personalizzato e lo invia sia all'interessato/a che al docente;

Se si concorda con le modalità di esame personalizzato indicate nell'accordo, lo/a studente/essa dovrà inviare una mail al SDD in cui si dichiara di accettare le modalità dell'esame personalizzato;

Se il SDD non riceve la mail di accettazione dell'accordo, l'interessato/a svolgerà l'esame in modalità standard.

Non è contemplata la possibilità per gli studenti e le studentesse con disabilità e /o DSA di prendere autonomamente accordi con il/la docente riguardo misure compensative o dispensative direttamente in sede di esame o durante lo svolgimento delle lezioni.

4.2 Cosa deve fare il/la docente

Il/la docente può adattare le modalità di valutazione, mantenendo inalterati gli obiettivi di verifica delle conoscenze, attraverso il supporto e la consulenza del Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e DSA, del referente della propria Scuola e del delegato del Rettore per le disabilità dell'Università di Camerino.

Inoltre, al fine di evitare qualsiasi incomprensione durante lo svolgimento dell'esame, sarebbe opportuno che il/la docente, prima di procedere alla prova stessa, per evitare domande indiscrete da parte degli altri studenti, avverta i presenti in aula che in base alla L.17/99 e alle normative vigenti solo per alcuni candidati verranno applicate misure compensative e dispensative previste per legge.

Si raccomanda sempre al/alla docente di interfacciarsi con Servizio Accoglienza Studenti e studentesse con Disabilità e DSA e con il/la Referente per le disabilità della propria Scuola per qualsiasi dubbio o problematica inerente studenti con disabilità.

Per motivi di privacy, il docente non conoscerà i dati personali dell'allievo con disabilità e/o con DSA fino al momento della prova di esame.

Se uno/a studente/essa chiede di poter utilizzare delle misure compensative o di usufruire di misure dispensative direttamente in sede d'esame, il/la docente può invitare lo/la studente/essa a svolgere l'esame in forma standard e a rivolgersi al Servizio Disabilità e DSA per gli appelli successivi.

4.3 Mappe concettuali/formulari

La mappa concettuale è una rappresentazione grafica di concetti, messi in relazione tra di loro tramite una gerarchia e delle frecce. È uno strumento compensativo che per alcuni studenti con diagnosi di DSA può essere di supporto anche in sede di esame universitario. Una guida completa per la realizzazione di mappe concettuali e formulari si può consultare al seguente link:

https://disabilidsa.unicam.it/sites/disabilidsa.unicam.it/files/MAPPE%20CONCETTUALI%20guida_0.pdf

Gli studenti e le studentesse che intendono effettuare un esame avvalendosi di mappe concettuali, le dovranno preparare seguendo i suggerimenti presenti nelle linee guida e le dovranno sottoporre all'attenzione del SDD 15 giorni prima della data dell'esame. Il/la



tutor, verificata la conformità delle mappe/formulari alle linee guida, le sottopone all'attenzione del/la docente che può approvare o meno l'uso di mappe concettuali.

Qualora il/la docente conceda l'uso di mappe concettuali o formulari ne dovrà verificare i contenuti, se essi siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'esame, e se non contengano risposte ad eventuali domande d'esame. Tale verifica dovrà essere effettuata per tempo, appena l'ufficio invia le mappe/formulari.

Le mappe concettuali/formulari possono essere approvate dal/la docente così come presentate oppure il docente può chiedere che le stesse vengano modificate. Successivamente alla modifica il/la docente è tenuto a verificarne nuovamente il contenuto ed eventualmente potrà autorizzare l'uso delle mappe/formulari così redatte.

Le mappe corrette definitive verranno inviate dal tutor al/la docente qualche giorno prima della prova d'esame. Il/la docente dovrà provvedere alla stampa a colori delle stesse (si può chiedere la stampa anche al SDD) e dovrà consegnarle allo/a studente/essa il giorno dell'esame.

4.4 La seduta di Laurea

Lo/la studente/essa con disabilità che durante la discussione della tesi di Laurea necessita di supporti personalizzati dovrà rivolgersi al Servizio Accoglienza Studenti e Studentesse con Disabilità e DSA affinché vengano organizzate le idonee misure personalizzate, sia logistiche che strumentali contattando il Servizio nelle medesime modalità delle richieste per gli esami personalizzati.

La discussione delle tesi di laurea per studenti con disabilità e/o DSA potrà prevedere tempistiche più lunghe, strumenti compensativi e misure compensative a seconda del tipo di disabilità e/o DSA.

Lo/la studente/ssa dovrà interessare il servizio disabili 30 giorni prima della discussione della tesi di laurea.

Non è contemplata la possibilità che lo/a studente/essa autonomamente riferisca in seduta di laurea di essere portatore di disabilità e/o avere un DSA alla commissione di laurea.

5. CONTATTI

✓ **Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità e con DSA:**

Via Gentile III da Varano, n. 26, 62032, Camerino MC (Casette Gialle)

Tel. 0737 404602; Cell. 320 4381033

Email: servizio.disabilidsa@unicam.it

Aula virtuale: <https://unicam.webex.com/meet/servizio.disabilidsa>

✓ **Consulente pedagogista specialista in pedagogia clinica**

Dott.ssa Gemina Damiani

Email: consulenza.disabilidsa@unicam.it

✓ **Delegata del Rettore per Disabilità e Accessibilità** (ai sensi della legge 17/99)

Prof.ssa Silvia Vincenzetti

Tel. 0737 403462 o 402722

Email: silvia.vincenzetti@unicam.it

✓ **Referenti di Scuola per la Disabilità e i DSA:**

Per i corsi della scuola di Architettura e Design:

Prof. Michele Morici Email: michele.morici@unicam.it

Per i corsi della scuola di Giurisprudenza:

Prof.ssa Giovanna Ricci

Tel. 0737 402435 E-mail: giovanna.ricci@unicam.it

Per i corsi della scuola di Scienze del farmaco e dei prodotti della salute:

Prof.ssa Iolanda Grappasonni

Tel. 0737 402411 E-mail: iolanda.grappasonni@unicam.it

Per i corsi di laurea della scuola di Scienze e Tecnologie:

Prof.ssa Lorella Fatone

Tel. 0737 402549 E-mail: lorella.fatone@unicam.it

Per i corsi di laurea del Polo di Medicina Veterinaria:



Prof.ssa Francesca Mariotti

Tel. 0737 403467

E-mail: francesca.mariotti@unicam.it

Per i corsi di laurea del Polo di Bioscienze:

Prof.ssa Sandra Pucciarelli

Tel. 0737 403276 o 403231

E-mail: sandra.pucciarelli@unicam.it

6. PER APPROFONDIRE

- ✓ Norme erogazione servizi studenti con disabilità e DSA

https://disabili.unicam.it/sites/disabili.unicam.it/files/Norme%20pubblicate%202019%20OK_1.pdf

- ✓ L. 17/99 Modifica 104/92 per l'Università , Delegato, prove equipollenti, tutorato specializzato, finanziamenti.

http://www2.crui.it/crui/cnudd/Leggi_e_Normative/Legge17_99.pdf

- ✓ Misure per la tutela giudiziaria delle persone con disabilità vittime di discriminazioni

<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/06067l.htm>

- ✓ Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/disabilita-e-non-autosufficienza/focus-on/Convenzione-ONU/Documents/Convenzione%20ONU.pdf>

- ✓ Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2010;170>

- ✓ Decreto attuativo della L. 170/2010 relativo a studenti con DSA.

https://www.istruzione.it/esame_di_stato/Primo_Ciclo/normativa/allegati/prot5669_11.pdf

- ✓ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento.

<http://www.miur.gov.it/documents/20182/198444/Linee+guida+per+il+diritto+allo+studio+degli+alunni+e+degli+studenti+con+disturbi+specifici+di+apprendimento/663faecd-cd6a-4fe0-84f8-6e716b45b37e>

- ✓ LINEE GUIDA CNUDD 2024 (Approvate dall'Assemblea CNUDD il 25 settembre 2024)

https://www.crui.it/documenti/54/New-category/1454/20242509_Linee-Guida_testo-approvato.pdf